



RUGBY SERIE A ELITE

Forza Viadana, una notte per la gloria Contro Rovigo in palio la Supercoppa

Fabrizio Boschetti: «E' una finale e vogliamo giocarla al massimo delle nostre possibilità per rifarci dello scudetto. L'approccio mentale farà la differenza». Kick off alle ore 19 al "Fattori" di L'Aquila, diretta su The Rugby Channel

L'AQUILA Lo stadio "Tommaso Fattori" de L'Aquila è pronto ad ospitare l'edizione 2025 della Supercoppa Italiana, in programma questa sera alle ore 19, tra Femi-CZ Rovigo Delta e Rugby Viadana 1970. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming su The Rugby Channel e organizzato dalla Lega Italiana Rugby, su mandato della Federazione Italiana Rugby. Si tratta del primo trofeo ufficiale della stagione 2025/26 e del terzo grande evento organizzato dalla Lega Rugby in meno di sei mesi, dopo le finali di Coppa Italia e di Serie A Elite 2024/25. Un calendario fitto che conferma la crescita organizzativa dell'associazione e il suo impegno nel promuovere il massimo livello del rugby italiano. Ci sono giocatori importanti, che talvolta lo sono a tal punto da essere leader e in taluni casi veri e propri punti di riferimento per tutto l'ambiente, e quando questi atleti dimostrano attaccamento diventano addirittura un simbolo. Con la partenza di **Locatelli** sono due i gialloneri che incarnano questi tipi di giocatore: capitano **Tommaso Jannelli** e il terza linea **Fabrizio Boschetti** che ci prende per mano in questa vigilia di Coppa.

Rovigo conosce poco di voi e quindi potreste essere una sorta di mina vagante in questa partita?

«Non credo che questo possa realmente essere un vantaggio. Quello che farà la differenza sarà l'approccio mentale e l'applicazione del lavoro svolto in preparazione della gara».

In questo momento della stagione, con poca benzina nelle gambe sarà la testa a fare la differenza?

«Sicuramente è una cosa che ci è mancata a Parma ed è un aspetto su cui abbiamo lavorato e continuiamo a farlo».

Rispetto alla partita di Parma cosa c'è di diverso?

«Ci sono dei cambi di formazione anche in ruoli delicati, ma questo non cambia il lavoro che tutta la squadra deve fare, tanto chi parte quanto chi subentra. Per noi è un modo per rifarci dello scudetto, è una finale la vogliamo giocare al massimo delle nostre possibilità».

Vi aspettate un Rovigo coerente con la propria filosofia di gioco, anche se è cambiato il capitano?

«Rovigo ha un gioco ben consolidato soprattutto sulle fasi statiche, hanno cambiato poco quindi sappiamo il lavoro che c'è da fare per limitare il loro gioco, anche perché proveranno subito a metterci sotto».

Si gioca al "Fattori", un luogo suggestivo per il rugby italiano, che vibrazioni arrivano a voi giocatori?

«Purtroppo è un campo su cui non ho mai giocato, ma credo che le vibrazioni maggiori che sentiremo sarà per il fatto di giocare subito una finale e questo basta e avanza per caricare entrambi gli ambienti e cercare la vittoria».

Il match si preannuncia di altissimo livello tecnico e agonistico, con due delle migliori squadre del panorama nazionale pronte a contendersi un titolo che dà prestigio e slancio all'avvio della stagione. Per il Rovigo, campione d'Italia in carica e già vincitore della Coppa Italia, la sfida ha un valore particolare: in caso di successo, i veneti firmeranno uno storico en plein di titoli nell'anno solare 2025. Un'impresa che confermerebbe la solidità e la continuità del progetto tecnico del club. Il Viadana, finalista scudetto lo scorso maggio, non sarà però spettatore. Determinato a prendersi la rivincita, scenderà in campo con l'obiettivo di conquistare un trofeo di

prestigio e iniziare nel migliore dei modi la nuova annata sportiva. La direzione dell'incontro sarà affidata al fischietto romano Franco Rosella, che sarà coadiuvato dai due assistenti, Gabriel Chirnoaga e Francesco Pier'Antoni, dal quarto uomo, Edoardo Pelliccioni, e da Vincenzo Schipani al TMO.

Alessandro Soragna





VIADANA				ROVIGO	
Allenatore Tejerizo-Madero	A. Oubina	1	Sanavia	Allenatore Giazzon	
	Dorronsoro	2	Giulian		
	R. Oubina	3	Swanepoel		
	Marchiori	4	Fourcade		
	Sommer	5	Ortis		
	Fernandez Gil	6	Meggiato		
	Boschetti	7	Sironi		
	Catalano	8	Casado Sandri		
	Jelic	9	Oliver		
	Frutos Macchi	10	Thomson		
	Ciofani	11	Bruno		
	Jannelli (cap.)	12	Moscardi		
	Orellana	13	Diederich Ferrario (cap.)		
	Ciardullo	14	Lertora		
	Morosini	15	Gesi		
IN PANCHINA			IN PANCHINA		
Mistretta	Gamboa		Cadorini	Cosi	
Casasola	Prat		Leccioli	Malaspina	
Saisi	Di Chio		Tripodo	Krsul	
Vallesi	Ferro		Steol	Sante	

Stadio Fattori L'Aquila Ore 19:00



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.